

"Vita comunitaria"

"Poiché, come in un solo corpo, abbiamo molte membra, e non tutte le membra hanno la stessa funzione"¹

Siamo chiamati a vivere la nostra vita in comunità in comunione con membri di diversa provenienza culturale e linguistica. Siamo grati a Dio per la Sua chiamata a compiere la Sua missione. Lasciamo i nostri familiari e il nostro posto per vivere con persone sconosciute. E' una grande sfida. Tuttavia, troviamo gioia in questa vita perché la nostra vita comunitaria ci tiene uniti e ci porta un senso di appartenenza. Qui impariamo a vivere e ad amare. Diciamo spesso che **"condividere è prendersi cura"** e quindi, come giovani sorelle, è nostra corresponsabilità con ogni sorella mantenere vivo lo spirito della vita comunitaria nel modo in cui viviamo i valori del Vangelo, contribuire al suo benessere e fare il possibile per servire.



Come sorelle abbiamo bisogno l'una dell'altra. Insieme camminiamo e realizziamo molto per il regno di Dio. La vita comunitaria può essere paragonata a un vaso di diverse varietà di fiori. Ogni singolo fiore aggiunge bellezza all'intero mazzo.

Crescendo, siamo consapevoli che nessuna vita è priva di difficoltà. Ci sono alti e bassi, navigazioni e lotte, armonia e conflitti, felicità e gioia, successi e fallimenti, cadute e rialzate, odio e amore, bene e male. Tutto questo fa parte della vita che ci aiuta a rafforzare la nostra vocazione. Come sorelle e come cristiane siamo chiamate a lasciar andare ciò che è spiacevole e ad amare il bene che c'è l'una nell'altra. Ci sentiamo bene nella vita comunitaria e cresciamo nell'amore di Dio. La presenza dello Spirito Santo ci guida a vivere fedelmente nella comunità.

Siamo chiamati ad accettare ciò che ci può capitare nel nostro cammino di vita e a trascendere ciò che non è positivo e vivificante e lo facciamo con fiducia in Dio e negli altri membri della comunità in modo che insieme viviamo ciò che è essenziale per essere e diventare religiosi gioiosi. Ci rendiamo conto che quando mettiamo Dio al primo posto nella nostra vita diventa facile superare tutti gli ostacoli e questo ci aiuta a testimoniare al mondo l'amore che abbiamo gli uni per gli altri e la vita che viviamo per il Signore.

Come giovani sorelle sperimentiamo l'amore, la cura e l'interesse da parte dei membri della nostra comunità. Impariamo dalle sorelle della comunità, soprattutto l'unità e la bellezza di lodare il

¹ (Romani 12:4)

Signore come comunità durante i momenti di preghiera insieme. Questa è un'esperienza straordinaria. La consideriamo una benedizione. Dio ci ha chiamati a fare la differenza in questo mondo. "***Siamo nel mondo, ma non del mondo***"². Ci sentiamo bene nella vita comunitaria mentre cresciamo nel nostro amore per Dio. Costruiamo anche le nostre relazioni. La presenza dello Spirito Santo ci guida a vivere fedelmente nella comunità. Dio invita ciascuno di noi a vivere una vita di santità e noi crediamo che la vita religiosa nella comunità è un dono unico di Dio.

Quando siamo nati, non abbiamo scelto i nostri genitori e la nostra famiglia, era il piano di Dio. Dio ha preso l'iniziativa di chiamarci e noi abbiamo risposto con generosità e disponibilità. La chiamata di Dio alla vita religiosa è qualcosa di sorprendente e, in questa vita, possiamo raggiungere la vera felicità quando siamo fedeli a noi stessi e a Dio.

Grazie

Sorelle minori India settentrionale

² Giovanni 17:11, 14–15.